



Allegato n. 11

Delibera n. 1026 del 21.02.2025

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Santa Maria Capua Vetere, nella seduta del 21 Febbraio 2025,

PREMESSO CHE

. il giorno 25 aprile 2023 è stata effettuata un'operazione su larga scala in 21 province, tra cui la provincia a maggioranza curda di Diyarbakir, nel corso della quale venivano arrestate 150 persone, tra cui 25 avvocati, difensori dei diritti umani, e referenti dell'Associazione turca per i diritti umani, oltre a molti giornalisti, artisti e operatori delle associazioni, senza che le accuse fossero rese note a causa delle restrizioni imposte dal sistema giudiziario turco;

. dopo l'attentato del 6 febbraio 2024 contro il palazzo di giustizia di Istanbul che ha portato all'uccisione di due presunti terroristi, la polizia turca ha fatto irruzione in varie sedi di organizzazioni forensi. Nello specifico quattro avvocati, Betul Vangölü Kozagacli, Seda Saraldi, Berrak Caglar e Didem Baydar Ünsal facenti parte dell'associazione "Avvocati progressisti" (ÇHD);

. l'iniziativa delle forze di Polizia nei confronti dei legali non è casuale poiché già in passato gli "Avvocati progressisti" sono stati ingiustamente vessati. Selçuk Kozagaçli, Barkin Timtik, Aytaç Ünsal e Oya Aslan sono in carcere da anni, così come numerosi altri colleghi. L'organizzazione forense ha difeso presunti membri e sostenitori del DHKP- C in diversi procedimenti penali e come conseguenza sono stati accusati di essere complici del DHKP- C.;

. le condizioni in cui sono costretti a lavorare in Turchia gli avvocati inducono ad una profonda riflessione;

. è necessario garantire che tutti gli avvocati in Turchia possano svolgere le loro legittime attività professionali senza timore di ritorsioni e liberi da ogni indebita restrizione, comprese molestie giudiziarie, arresti arbitrari, privazione della libertà o altre sanzioni arbitrarie, nel pieno rispetto dei principi fondamentali delle Nazioni Unite sul ruolo degli avvocati adottati a L'Avana nel 1990;

. il diritto di difesa è non solo uno dei principi cardine di ogni sistema democratico, ma la garanzia minima che ogni sistema statale deve darsi per non cadere nell'arbitrio. Gli avvocati ne sono i custodi poiché rendono un contributo fondamentale, nell'interesse non solo dei loro assistiti ma alle stesse pubbliche autorità;

RIBADITO CHE

. deve essere respinta ogni identificazione e sovrapposizione tra le accuse mosse all'assistito e il mandato difensivo dell'avvocato;

. secondo quanto affermato dalle Nazioni Unite, “Le autorità pubbliche assicurano che gli avvocati a) siano in grado di svolgere tutti i loro doveri professionali senza ostacolo, intimidazione, molestia o indebite interferenze;

b) possano viaggiare e consultare liberamente i propri clienti, sia in patria che all'estero;

c) non siano fatti oggetto, né siano minacciati, di essere sottoposti a procedimento oppure a sanzioni economiche o altro per qualsiasi azione intrapresa in conformità con i loro obblighi e principi professionali riconosciuti e con la loro deontologia” (Principi Fondamentali relativi al Ruolo dell’Avvocato, principio 16).

TANTO PREMESSO

Il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati

(delibera n. 1026)

in forma esecutiva di

- a) aderire all’appello lanciato dall’Associazione HBB Free Lawyers per la sottoscrizione della petizione in favore dei Colleghi detenuti in Turchia, invitando tutti i Colleghi del Foro di Santa Maria Capua Vetere a sottoscrivere il modello di adesione al Link alla campagna di raccolta firme:<https://forms.gle/ThR81kax85uzJENT7>;
- b) esprime viva preoccupazione per la situazione in atto e per le sue immediate evoluzioni, che incidono sull’effettiva tutela dei diritti;
- c) manifesta piena solidarietà agli avvocati arrestati e al loro Ordine professionale;
- d) invita tutte le Autorità nazionali ed internazionali, le rappresentanze forensi istituzionali e politiche, a vigilare sul rispetto dei principi fondamentali relativi al ruolo ed alla funzione difensiva dell’avvocato.

Si dispone:

- 1) la trasmissione della presente delibera al Ministro della Giustizia, al Presidente del Consiglio Nazionale Forense, al Coordinatore dell’Organismo Congressuale Forense, alle Unioni Regionali degli Ordini Forensi e a tutti i Consigli dell’Ordine degli Avvocati italiani;
- 2) la pubblicazione sul sito istituzionale del COA SMCV;
- 3) la comunicazione all’ Associazione HBB Free Lawyers a mezzo email: freehbblawyers@gmail.com

Il Consigliere Segretario
Avv. Paolo BALCO



Il Presidente
Avv. Angela De VECCHIO